



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

SERVIZIO Servizi Scolastici

Numero 162 Settoriale del 19/06/2025

Numero 459 Reg. Generale del 19/06/2025

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL’INFANZIA STATALE E LA SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO DEL COMUNE DI VEGLIE, PER ANNI 3 - PERIODO AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028 (CUI: S00462560756202500003). DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

L'anno 2025 il giorno 19 del mese di GIUGNO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott.ssa Cinzia MARGARITO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA - Servizio Servizi Scolastici:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 42 e 45 del D.P.R. n. 616/77, sono demandate al Comune tutte le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica concernenti i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- in virtù del conferimento di compiti e funzioni amministrative operato dal D. Lgs. n. 112/1998, è demandata all'Ente locale ogni azione tesa a promuovere e rendere effettivo il diritto allo studio, costituzionalmente garantito;
- nel sistema delineato dalla normativa vigente, la competenza degli Enti locali in materia di istruzione è ripartita tra Comuni, ai quali sono demandate le funzioni afferenti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, e Province, competenti per gli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- nell'ambito degli interventi atti a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena fruizione del diritto allo studio, rientra l'organizzazione del servizio di mensa scolastica, per effetto delle previsioni di cui alla Legge regionale 31/2009, artt. 2 e 5, co. 1, lett. b);
- l'Amministrazione comunale da anni assicura il servizio mensa in favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie statali presenti sul territorio, la cui gestione viene affidata a terzi, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- detto servizio rientra, ai sensi del D.M. del 31.12.1983, tra quelli a domanda individuale per i quali viene chiesta una contribuzione agli utenti, fissata annualmente con deliberazione di Giunta comunale;
- lo stesso servizio rientra, tra l'altro, tra quelli finanziabili in sede di Piano comunale per il diritto allo studio e, come tale, è stato inserito nella programmazione relativa all'anno 2025/2027, adottata con deliberazione di C.C. n. 5 del 28/01/2025, confermando la gestione in appalto a terzi;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del richiamato Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti

programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

- l'intervento per il quale si procede, il cui Codice Unico Intervento è indicato in oggetto, è stato previsto nell'ambito del programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs 36/2023, approvato con la sopra richiamata Delibera di C.C. n. 5 del 28/01/2025;

Preso atto che, con Delib. G.C. n. 33 del 05/03/2025, per le motivazioni ivi esplicitate, questa Amministrazione ha assunto l'impegno a continuare ad assicurare il servizio di refezione anche nel prossimo a.s. 2025/2026, anche ai fini dell'attivazione delle classi a tempo pieno della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Veglie;

Vista la successiva Delib. G.C. n. 119 del 18/06/2025 con la quale questo Ente, preso atto dell'approssimarsi della scadenza dell'appalto pluriennale di refezione scolastica, e, pertanto, della necessità di provvedere all'indizione di nuova procedura di gara, ha approvato il *Progetto di Organizzazione del servizio di refezione scolastica del Comune di Veglie - AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028* e il *Capitolato Speciale d'Appalto*, e demandato alla scrivente, in qualità di Responsabile del competente Settore, l'adozione di ogni ulteriore atto propedeutico e consequenziale all'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio in parola, per anni 3, ovvero per gli AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e, in particolare, l'art. 192, co. 1, ai sensi del quale: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;

- l'art. 17, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto di cui alle sopra richiamate previsioni normative, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: erogazione del servizio di mensa scolastica, rientrando tra gli strumenti volti a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena fruizione del diritto allo studio, ai sensi della surrichiamata Legge regionale 31/2009, artt. 2 e 5, co. 1, lett. b);

- Importo stimato del contratto: € 892.320,00, oltre Iva;

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta ex art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto all'art. 108, co. 2, lett. a), del medesimo decreto;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, allegata al presente atto, cui si rinvia integralmente;

Dato atto che il valore dell'affidamento in parola è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui sussiste l'obbligo di procedere mediante ricorso a strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art.1 comma 450, della Legge n. 296/2006;

Visto l'art. 62, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii., il quale dispone:

- Comma 1. *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- Comma 2: *“Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. [...]”*;

Visto, inoltre, l'art. 63 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede: *“Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui al primo periodo.”*.

Visto l'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Procedura aperta”* il quale dispone:

- al comma 2: *“Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante.”*.
- al comma 3: *“Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato”*;

Visto l'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture”* ed in particolare il comma 2, ove si dispone: *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 [...]”*;

Considerato che questo Ente appartiene all'Unione di Comuni *“Union3”* costituita tra i

Comuni di Carmiano, Veglie, Porto Cesareo, Leverano, Monteroni, Lequile, Arnesano, Copertino, e che detta Unione è qualificata quale Centrale di Committenza ai sensi dei succitati artt. 62 e 63 per la gestione delle procedure di gara di valore superiore alle soglie di cui all'art. 14 (Soglie di rilevanza europea) del D. Lgs. n. 36/2023, della quale il Comune di Veglie costituisce Centro di Costo;

Atteso che, per quanto sopra, la procedura di gara in parola verrà gestita tramite la ridetta CUC "Union3" e, per l'effetto, mediante la PAD – Piattaforma di Approvvigionamento Digitale – della medesima CUC, fermo restando che il presente provvedimento a contrarre e gli atti con lo stesso approvati, oltre che i propedeutici e consequenziali adempimenti, sono approvati ed eseguiti dal Centro di Costo comunale;

Dato atto che:

- Conformemente alla Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598, avente ad oggetto "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025*", la Stazione appaltante è tenuta a corrispondere il contributo ANAC di € 660,00, avente copertura sul Cap. 52.6 del corrente bilancio di previsione 2025/2027, approvato il 28.01.2025, che sarà versato all'Autorità anticorruzione dalla CUC e successivamente rimborsato in suo favore da questo Ente;
- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il RUP – Responsabile Unico di Progetto, è la scrivente Responsabile del Settore "Affari Generali e Segreteria", che ha istruito il presente provvedimento e che, congiuntamente con il Responsabile della C.U.C. "Union3", procederà all'indizione ed al materiale espletamento della gara;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito da ANAC per il tramite della PAD "TuttoGare" della CUC "Union3", secondo le nuove modalità operative vigenti dal 1 gennaio 2024;

Appurato che:

- **in tema di imposta di bollo**, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: H801 - CCNL per imprese operanti nel settore della ristorazione collettiva e attività affini;

Vista la documentazione redatta dall'Ufficio, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – che, congiuntamente al *Progetto di Organizzazione del servizio di refezione scolastica del Comune di Veglie - AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028* e al *Capitolato Speciale d'Appalto*, già approvati con il sopra richiamato atto deliberativo, costituisce la documentazione di gara - costituita da:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di contratto;
- d) Schema di domanda di partecipazione;
- e) DUVRI;

Dato atto che:

- il valore complessivo lordo dell'appalto per la durata di anni 3 (tre) del servizio è pari ad € **929.872,80**, inclusa IVA 4% come per legge e somme a disposizione varie;
- il prezzo unitario del pasto posto a base di gara, sul quale ciascun operatore economico effettuerà la propria offerta economica in ribasso percentuale, è determinato in € 5,50;
- l'anzidetto valore complessivo dell'appalto include presunte spese per incarichi di Commissione valutatrice, quantificati complessivamente in € 1.200,00, ed € 660,00 per contributo ANAC, come sopra meglio specificato;

Dato atto, inoltre, che:

- questo Ente si riserva di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, al fine di garantire la continuità del servizio per tutto l'A.S., se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice, e comunque per una durata massima pari a 1 anno ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per il Comune, per un importo stimato di tale opzione pari a € 297.440,00, oltre Iva;
- questo Ente si riserva, altresì, la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio affidato per ulteriori anni 2 e ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per il Comune, per un importo stimato di tale opzione pari a € 594.880,00, oltre Iva;
- qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, per un importo stimato di tale opzione pari a € 178.464,00, oltre Iva;

Specificato che l'appalto è finanziato con mezzi del proprio bilancio, compartecipazione degli utenti e fondi regionali;

Dato atto che alle spese previste dal Quadro Economico approvato con delibera G.C. n. 119 del 18/06/2025 si farà fronte come segue:

- per l'importo di aggiudicazione che risulterà dall'applicazione del ribasso dell'operatore economico aggiudicatario sull'importo complessivo a base di gara di € 892.320,00, oltre Iva, con impegni a valere sul capitolo 440 del bilancio di previsione 2025/2027, per gli esercizi finanziari di competenza, e in particolare come segue:
 - per € 68.670,01 sul cap. 440 del corrente esercizio finanziario;
 - per le restanti somme si procederà con successivo atto;
- per € 660,00, quale spesa dovuta a titolo di contributo ANAC, sul cap. 52.6 del bilancio di previsione 2025/2027, corrente esercizio finanziario;
- per € 1.200,00, a titolo di presunte spese di Commissione valutatrice, sul cap. 52.6 del bilancio di previsione 2025/2027, corrente esercizio finanziario;

Specificato, altresì, che per gli importi per opzioni di proroga tecnica di 1 anno, ripetizione del servizio affidato per ulteriori anni 2 e per eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, si provvederà con successivi provvedimenti a impegnare le relative spese, se e nella misura in cui l'Ente stabilisca di volersene avvalere, ovvero al verificarsi della necessità di aumento del relativo fabbisogno;

Ritenuto di demandare a provvedimento successivo l'impegno di spesa a copertura del costo del Servizio così come determinato in sede di aggiudicazione;

Precisato che:

- il servizio in parola verrà aggiudicato all'operatore economico che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni previste nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati, e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri di valutazione previsti;
- l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

Richiamati, da ultimo:

- l'art. 84, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *“I bandi, [...] relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici [...]”*;
- l'art. 85, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“I bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. [...]”*;

Ritenuto, pertanto:

- di dover avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale e la scuola primaria a tempo pieno del Comune di Veglie, per anni 3 - periodo AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028, mediante procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36 marzo 2023, n. 36, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, stabilendo un termine minimo di gg. 30 (trenta) per la ricezione delle offerte;
- per l'effetto, di procedere all'approvazione della documentazione redatta dall'Ufficio, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituita da:
 - a) Bando di gara;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Schema di contratto;
 - d) Schema di domanda di partecipazione;
 - e) DUVRI
- di dare atto che la procedura di gara in parola sarà gestita dalla Centrale di Committenza “Union3”, di cui questo Ente costituisce Centro di Costo, e che pertanto la stessa sarà gestita sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale “TuttoGare” in uso presso la ridetta CUC;
- di dare atto, infine, che gli atti di gara saranno trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito web istituzionale di questo

Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente;

Accertato preventivamente, per quanto a conoscenza, che la spesa rinveniente dal presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del T.u.e.l.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di avviare la procedura finalizzata all'affidamento del servizio di refezione scolastica in favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale e la scuola primaria a tempo pieno del Comune di Veglie, per anni 3 - periodo AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028 (CUI: S00462560756202500003), le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: erogazione del servizio di mensa scolastica, rientrante tra gli strumenti volti a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena fruizione del diritto allo studio, ai sensi della surrichiamata Legge regionale 31/2009, artt. 2 e 5, co. 1, lett. b);
- Importo stimato del contratto: € 892.320,00, oltre Iva;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta ex art. 71 del D. lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto all'art. 108, co. 2, lett. a), del medesimo decreto;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, allegata al presente atto, cui si rinvia integralmente;

2. Di approvare, per l'effetto, la documentazione redatta dall'Ufficio, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – che, congiuntamente al *Progetto di Organizzazione del servizio di refezione scolastica del Comune di Veglie - AA.SS. 2025/2026 – 2027/2028* e al *Capitolato Speciale d'Appalto*, già approvati con atto deliberativo n. 119/2025, costituisce la documentazione di gara - costituita da:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di contratto;
- d) Schema di domanda di partecipazione;
- e) DUVRI;

3. Di dare atto che alle spese previste dal Quadro Economico approvato con delibera G.C. n. 119 del 18/06/2025 si farà fronte come segue:

- per l'importo di aggiudicazione che risulterà dall'applicazione del ribasso dell'operatore economico aggiudicatario sull'importo complessivo a base di gara di € 892.320,00, oltre Iva,

con impegni a valere sul capitolo 440 del bilancio di previsione 2025/2027, per gli esercizi finanziari di competenza, e in particolare come segue:

- per € 68.670.01 sul cap. 440 del corrente esercizio finanziario;
 - per le restanti somme si procederà con successivo atto;
- per € 660,00, quale spesa dovuta a titolo di contributo ANAC, sul cap. 52.6 del bilancio di previsione 2025/2027, corrente esercizio finanziario;
- per € 1.200,00, a titolo di presunte spese di Commissione valutatrice, sul cap. 52.6 del bilancio di previsione 2025/2027, corrente esercizio finanziario;

4. Di specificare che per gli importi per opzioni di proroga tecnica di 1 anno, ripetizione del servizio affidato per ulteriori anni 2 e per eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, si provvederà con successivi provvedimenti a impegnare le relative spese, se e nella misura in cui l'Ente stabilisca di volersene avvalere, ovvero al verificarsi della necessità di aumento del relativo fabbisogno.

5. Di demandare a provvedimento successivo l'impegno di spesa a copertura del costo del Servizio così come determinato in sede di aggiudicazione.

6. Di dare atto che la procedura di gara in parola sarà gestita dalla Centrale di Committenza "Union3", di cui questo Ente costituisce Centro di Costo, e che pertanto la stessa sarà gestita sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale "TuttoGare" in uso presso la ridetta CUC.

7. Di dare atto, infine, che gli atti di gara saranno trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito web istituzionale di questo Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

8. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico Finanziario per i connessi adempimenti.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa Cinzia MARGARITO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2025	1				440	0	68670,01	737	
2025	1				52	6	660,00	738	
2025	1				52	6	1200,00	739	

Veglie, li 19/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 985

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 23/06/2025 al 08/07/2025 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.